PARTE II

Le fondazioni lirico-sinfoniche nel biennio 2001-2002

PAGINA BIANCA

Le fondazioni lirico-sinfoniche nel biennio 2001-2002

1b) Lo statuto

Gli statuti delle fondazioni lirico-sinfoniche sono stati emanati sulla base dei principi e dei criteri individuati dagli articoli 3 e 10 del decreto legislativo 29 giugno 1996 n. 367, confermati dal comma 3 dell'art. 1 del D.L. 24 novembre 2000 n. 345, convertito con legge 26 gennaio 2001 n. 6.

Gli statuti, adottati dal Consiglio di amministrazione di ciascuna fondazione ed approvati con decreto di concerto tra il Ministro (ora) dell'economia e delle finanze ed il Ministro per i beni e le attività culturali, stabiliscono, oltre all'assenza di fini di lucro delle fondazioni, le finalità e le attività previste in conformità dell'art. 10 del provvedimento legislativo sopra citato oltre ad eventuali altre attività consentite, in quanto direttamente collegate con le tradizioni del teatro o con le esigenze del bacino di utenza delle singole fondazioni.

Disciplinano inoltre lo status dei soci (fondatori, sostenitori), individuano il patrimonio, le entrate e la destinazione degli utili in conformità delle finalità istituzionali (con divieto di distribuire utili ai soci o di restituire apporti patrimoniali).

Vi è poi l'elencazione degli organi con le disposizioni per la loro costituzione, la loro durata ed il funzionamento degli stessi, nonché quanto occorre per regolare altri aspetti importanti per la vita delle fondazioni (nomina e revoca del soprintendente e del direttore artistico, patrocinio legale – di norma attribuito all'Avvocatura dello Stato – scritture contabili e di bilancio, principi in materia di gestione del personale dipendente) ed infine, norme in tema di modificazione dello statuto stesso e di estinzione della fondazione.

Va comunque ricordato che, per effetto del comma 1 dell'art. 1 del citato D.L. 24 novembre 2000 n. 345, la decorrenza della trasformazione degli enti lirici in fondazioni con personalità giuridica di diritto privato è stata fissata alla data del 23 maggio 1998 e che, sempre per esplicita indicazione dello stesso articolo (comma 3), le disposizioni contabili conseguenti alla trasformazione hanno avuto effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

2b) Gli organi

Organi della fondazione sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Sovrintendente ed il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente: l'incarico è ricoperto dal sindaco pro-tempore del comune nel quale ha sede la fondazione, con la sola eccezione della "Accademia nazionale di Santa Cecilia", fondazione presieduta dal Presidente dell'Accademia stessa, il quale svolge anche funzioni di sovrintendente (art.11, comma 2, del decreto legislativo n. 367/1996).

Il Consiglio di amministrazione: il Consiglio, per le fondazioni che non hanno ancora conseguito la partecipazione di soggetti privati al patrimonio ed alla gestione nella misura individuata dall'art. 10, comma 3, del più volte citato decreto legislativo n. 367/1996, è formato da cinque componenti: il presidente, un componente designato dalla regione, un componente designato dal Ministro per i beni e le attività culturali, due componenti designati dal Sindaco del comune ove ha sede la fondazione. Il C.d.A. dura in carica 4 anni.

Per le fondazioni dove l'apporto dei privati ha raggiunto il limite minimo stabilito dalla legge (apporto al patrimonio in aggiunta ad un apporto, assicurato per tre anni, alle spese annuali di gestione di misura non inferiore al dodici per cento del totale dei finanziamenti statali) il Consiglio può essere completato da un rappresentante dei soggetti privati.

Anche per il Consiglio di amministrazione vi sono norme specifiche per l'Accademia nazionale di Santa Cecilia (sette membri e non cinque).

L'art. 12 del decreto legislativo 29 giugno 1996 n. 367, individua i principali poteri del Consiglio (approvazione dei bilanci di esercizio, nomina e revoca del sovrintendente, approvazione delle modifiche statutarie, ecc...), ferme restando le possibili ulteriori indicazioni statutarie.

L'art. 21 del citato decreto legislativo prevede la possibilità di scioglimento del consiglio di amministrazione da parte del Ministro per i beni e le attività culturali quando risultino gravi irregolarità nelle attività di gestione ovvero quando il conto economico chiuda, o si preveda che chiuda, con una perdita superiore al trenta per cento del patrimonio per due esercizi consecutivi; limite aumentato al 50 per cento per i due esercizi successivi alla trasformazione degli enti in fondazioni.

Con il decreto di scioglimento debbono essere nominati, per non più di sei mesi, uno o più commissari straordinari, i quali possono anche proporre la liquidazione della fondazione ed esercitare l'azione di responsabilità contro i componenti del disciolto consiglio di amministrazione, previa autorizzazione del Ministro per i beni e le attività culturali.

Il Sovrintendente: viene nominato dal Consiglio di amministrazione, organo al quale partecipa, a pieno titolo, seppure con limitazioni connesse alle materie in discussione. Il Consiglio può revocarlo soltanto per gravi motivi e con voto a maggioranza qualificata.

Egli rappresenta la cerniera tra il Consiglio e l'apparato della fondazione, rispetto al quale si pone con funzioni di dirigente dotato di ampi poteri sia per quanto attiene alla gestione amministrativa e contabile, sia per quanto riguarda l'attività di produzione artistica. Spetta, infatti, al sovrintendente nominare (o revocare) il direttore artistico o musicale, sentito il consiglio di amministrazione.

Il sovrintendente cessa dall'incarico alla scadenza del consiglio che lo ha nominato: può tuttavia essere riconfermato dal nuovo consiglio.

Il Collegio dei revisori: il collegio è nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e dura in carica quattro anni, anche nel caso di amministrazione straordinaria.

E' composto di tre membri effettivi e di un supplente di cui un membro effettivo ed il supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze e gli altri due scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili. E' presieduto dal rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze.

Al collegio si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni, nei limiti indicati dall'art. 14, comma 3, del decreto legislativo n. 367/96 (art. 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406 e 2407 del codice civile).

I singoli statuti possono prevedere altri organi: di norma viene regolata l'assemblea dei soci.

Alla fine del presente capitolo è inserito il prospetto dimostrativo delle spese sostenute dalle fondazioni per il funzionamento dei propri organi istituzionali nel triennio 2001 – 2003.

3b) Il patrimonio

Le fondazioni sono subentrate nei diritti, negli obblighi e nei rapporti attivi e passivi degli enti soppressi, in essere alla data di trasformazione.

In conseguenza era necessario stabilire la misura del patrimonio iniziale delle singole fondazioni: nel paragrafo 4a) - Parte I, sono stati indicati i principali criteri in base ai quali è stata determinata anche l'entità del patrimonio iniziale: tale operazione, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto legislativo, è stata svolta per tutte le fondazioni da esperti designati dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede la fondazione.

La relazione di stima contiene la descrizione delle singole componenti patrimoniali, l'indicazione del valore attribuito a ciascuna di esse e dei criteri di valutazione seguiti.

Da tali documenti emerge che complessivamente il patrimonio iniziale dell'insieme delle fondazioni ammontava al 1° gennaio 1999 a L. 917.203 milioni.

4b) Il Personale

La trasformazione degli enti lirici in fondazioni di diritto privato ha avuto la conseguenza di rendere il rapporto di lavoro completamente disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Esso è pertanto costituito e regolato contrattualmente.

Le disposizioni legislative hanno comunque fatto salvi i diritti dei dipendenti degli enti derivanti dall'anzianità raggiunta anteriormente alla trasformazione.

Il primo contratto collettivo di lavoro stipulato dopo la trasformazione è stato sottoscritto in via definitiva il 1° giugno 2001 e riguardava, per la parte economica, il biennio 1998-1999 e per la parte normativa il periodo 1.1.1998 - 31.12.2001. Per il biennio economico 2000 – 2001 sono state applicate, ai sensi dell'art. 47 del CCNL, le disposizioni economiche di cui all'accordo sottoscritto in data 29.5.2001.

Tra le principali clausole vi era la conferma numerica degli organici funzionali, già definiti con provvedimenti formali emanati tra il 1996 e il 1998, con la previsione dell'inquadramento dei singoli lavoratori nelle categorie con specifico rigoroso riferimento alle mansioni attribuite secondo le declaratorie generali previste dal contratto stesso.

In data 30 ottobre 2003 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale, concernente il periodo 1.1.2002 – 31.12.2005 per la parte normativa e il periodo 1.1.2002 – 31.12.2003 per la parte economica. Tale contratto non ha, tuttavia, risolto il problema della definizione degli ambiti di contrattazione tra il primo ed il secondo livello, che è riservato alla contrattazione aziendale e il cui costo, tra l'altro, non è direttamente considerato ai fini della ripartizione del contributo dello Stato, per la cui determinazione si tiene conto soltanto dei costi del C.C.N.L. (5 milioni di Euro per l'anno 2003).

L'onere del secondo livello grava pesantemente sulla spesa delle singole fondazioni in quanto disciplina sia il ricorso alle prestazioni per lavoro straordinario sia l'utilizzazione di personale aggiunto, specialmente orchestrale e tecnico.

Tra l'altro, in un momento di contrazione delle entrate, il costo per il personale contrattualizzato pesa in misura molto elevata sui bilanci: nel 2002 ha raggiunto il 64% del totale delle entrate.

Nei prospetti che seguono sono indicati i contingenti di personale delle fondazioni lirico sinfoniche. Al riguardo, va evidenziato che, stante la loro personalità giuridica di diritto privato, non sono soggette ai vincoli in materie di assunzioni previsti per gli enti pubblici in generale.

ORGANICI FUNZIONALI DEGLI ENTI LIRICI e Fondazione Scala
Confermati dal C.C.N.L. 1-1-1998/31.12.2001

E.A. TEATRO COMUNALE DI FIRENZE	DECRETO 15.1.1998	**TECNICI**	**N.**	**130**
		ARTISTICI:	**N.**	**269**
		ORCHESTRA	N.	115
		CORO	N.	98
		BALLO	N.	43
		ALTRI	N.	13
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**54**
		TOTALE	**N.**	**453**
E.A. TEATRO COMUNALE "G. VERDI" DI TRIESTE	DECRETO 20.12.1996	**TECNICI**	**N.**	**79**
		ARTISTICI:	**N.**	**195**
		ORCHESTRA	N.	101
		CORO	N.	77
		BALLO	N.	12
		ALTRI	N.	5
	DECRETO 22.1.1997	**AMMINISTRATIVI**	**N.**	**25**
		TOTALE	**N.**	**299**
E.A. TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	DECRETO 15.1.1998	**TECNICI**	**N.**	**357**
		ARTISTICI:	**N.**	**358**
		ORCHESTRA	N.	135
		CORO	N.	105
		BALLO	N.	69
		ALTRI	N.	49
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**85**
		TOTALE	**N.**	**800+**
				8 ad esaurimento
E.A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA	DECRETO 7.8.1996	**TECNICI**	**N.**	**81**
		ARTISTICI:	**N.**	**198**
		ORCHESTRA	N.	114
		CORO	N.	77
		ALTRI	N.	7
	DECRETO 27.12.1996	**AMMINISTRATIVI**	**N.**	**50**
		TOTALE	**N.**	**329**
GESTIONE AUTONOMA DEI CONCERTI ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA DI ROMA	DECRETO 15.1.1998	**TECNICI**		**4**
		ARTISTICI:		**198**
		ORCHESTRA		112
		CORO		86
		AMMINISTRATIVI		**48**
		TOTALE		**250**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI	DECRETO 20.12.1996 (tecnici e artistici)	**TECNICI**	**N.**	**52**
		ARTISTICI:	**N.**	**145**
		ORCHESTRA	N.	75
		CORO	N.	64
		ALTRI	N.	6
	DECRETO 22.4.1998 (amministrativi)	**AMMINISTRATIVI**	**N.**	**32**
		TOTALE	**N.**	**229**
E.A. TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	DECRETO 25.7.1997	**TECNICI**	**N.**	**81**
		ARTISTICI:	**N.**	**200**
		ORCHESTRA	N.	112
		CORO	N.	80
		ALTRI	N.	8
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**56**
		TOTALE	**N.**	**337**
E.A. TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI	DECRETO 22.4.1998	**TECNICI**	**N.**	**134**
		ARTISTICI:	**N.**	**265**
		ORCHESTRA	N.	107
		CORO	N.	93
		BALLO	N.	45
		ALTRI	N.	20
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**35**
		TOTALE	**N.**	**434**
E.A. TEATRO MASSIMO DI PALERMO	DECRETO 22.4.1998	**TECNICI**	**N.**	**205**
		ARTISTICI:	**N.**	**252**
		ORCHESTRA	N.	110
		CORO	N.	91
		BALLO	N.	31
		ALTRI	N.	20
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**53**
		TOTALE	**N.**	**510**
E.A. TEATRO REGIO DI TORINO	DECRETO 22.4.1998	**TECNICI**	**N.**	**114**
		ARTISTICI:	**N.**	**196**
		ORCHESTRA	N.	106
		CORO	N.	80
		ALTRI	N.	10
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**44**
		TOTALE	**N.**	**354**

E.A. TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	DECRETO 14.7.1997	**TECNICI**	**N.**	**246**
		ARTISTICI:	**N.**	**312**
		ORCHESTRA	N.	117
		CORO	N.	92
		ALTRI	N.	33
		BALLO	N.	70
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**73**
		TOTALE	**N.**	**631**
E.A. TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	DECRETO 22.4.1998	**TECNICI**	**N.**	**100**
		ARTISTICI:	**N.**	**203**
		ORCHESTRA	N.	108
		CORO	N.	80
		ALTRI	N.	15
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**41**
		TOTALE	**N.**	**344**
E.A. ARENA DI VERONA	DECRETO 22.4.1998	**TECNICI**	**N.**	**131**
		ARTISTICI:	**N.**	**219**
		ORCHESTRA	N.	101
		CORO	N.	74
		BALLO	N.	33
		ALTRI	N.	11
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**58**
		PERSONALE STAGIONE ESTIVA	N.	145
		TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	**N.**	**553**

TOTALE COMPLESSIVO ORGANICI DI TUTTI GLI ENTI	
Amministrativi	**n. 657**
Tecnici	**n. 1770 (1768 + 2 ad esaurimento al Teatro alla Scala)**
Artisti	**n. 3104 (3098 + 6 " " ")**
TOTALE	**n. 5531**

SPESA ANNUA PER COMPENSI AGLI ORGANI DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELLE FONDAZIONI

(in euro)

FONDAZIONI	SOVRINTENDENTE			DIRETTORE ARTISTICO			C.d.A.			COLLEGIO REVISORI		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Teatro Comunale di Bologna	90.073	96.730	101.978	79.064	79.356	87.372	5.930	10.917	10.780	16.417	14.470	14.650
Teatro Lirico di Cagliari	113.621	266.886	191.650	74.360	74.370	80.000	9.618	6.935	13.339	9.348	9.348	8.031
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	131.262	115.778	105.795	122.544	96.763	103.861	non corrisposti			16.526	16.526	14.460
Teatro Carlo Felice di Genova	103.291	103.291	118.456	82.259	41.316 (a)	85.714	3.234	5.038	6.444	20.521	15.228	20.834
Teatro Alla Scala di Milano	163.116	181.772	184.357	113.620	113.620	113.620	non corrisposti			51.289	37.467	43.627
Teatro San Carlo di Napoli	138.585	150.118	183.899	58.747	112.436	77.500	5.681	2.970	1.240	12.447	20.350	21.424
Teatro Massimo di Palermo	118.785	125.979	124.990	59.392	56.312	65.000	77.725 (*)	83.665	81.917	12.910	12.910	12.910
Teatro dell'Opera di Roma	137.675	141.941	143.486	101.951	74.876	93.000	4.684	4.028	4.900	21.815	17.557	21.815
Teatro Regio di Torino	122.558	127.057	129.922	75.514	80.840	87.375	5.423	7.101	9.528	14.410	14.335	15.490
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	89.863	82.265	108.688	67.139	58.536	55.104	3.112	2.014	non corr.	11.978	11.360	12.891
Teatro La Fenice di Venezia	93.608 (b)	129.115	129.115	-	-	104.150	3.667	4.287	4.855	9.368	9.400	12.959
Teatro Arena di Verona	215.128	274.282	119.388	72.666	36.329 (c)		6.856	13.996	28.863	21.020	24.219	25.461
Teatro Accademia di Santa Cecilia	206.586	215.193	195.000	65.073	65.073	90.000	83.769 (*)	86.038	89.454	11.103	10.237	10.844

Si precisa che i compensi per le sedute dei Consigli di amministrazione non sono stati corrisposti presso le fondazioni "Maggio Musicale Fiorentino"e "Teatro alla Scala di Milano" in quanto non previsti dagli Statuti. I compensi del 2003 del "Lirico" di Trieste non sono stati ancora liquidati.

Per quanto riguarda i compensi del Collegio dei revisori, essi comprendono l'indennità stabilita con D.M. del Ministero dell'Economia all'atto della nomina (art. 14 D.Lvo 367/96), i gettoni di presenza nella misura fissata dai singoli Consigli di Amministrazione ed, ove ne ricorrano le condizioni, il rimborso delle spese di viaggio.

(a) Liquidati fino al 30 giugno 2002.

(b) Nominato dal 10 aprile 2001.

(c) Liquidati fino al 22 giugno 2002 e posto vacante per il 2003.

(*) Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 12 - c. 6 - del D. Lvo 367/96, può delegare ad uno o più componenti particolari poteri. Ciò si è verificato pr il Teatro Massimo di Palermo e l'Accademia Nazionale di S. Cecilia, per due componenti ciascuno, con un conseguente maggior compenso ai titolari dei suddetti incarichi.

5b) La gestione delle singole Fondazioni:

Nei paragrafi che seguono sono riportati i dati, aggregati per macroclassi, desunti dai bilanci di ciascuna delle seguenti fondazioni:

Teatro comunale di Bologna
Teatro lirico di Cagliari
Teatro del maggio musicale fiorentino.
Teatro Carlo Felice di Genova
Teatro alla Scala di Milano
Teatro San Carlo di Napoli
Teatro Massimo di Palermo
Teatro dell' Opera di Roma
Teatro Regio di Torino
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste
Teatro La Fenice di Venezia
Arena di Verona
Accademia nazionale di Santa Cecilia

Per quanto attiene alla revisione contabile dei bilanci presentati dalle singole fondazioni, va preliminarmente evidenziato che non tutti sono sottoposti a certificazione da parte di società di revisione, atteso che l'art. 16 del D.Lvo 367/96 riconosce al Ministero del Tesoro (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) la facoltà e non l'obbligo di disporre il ricorso a tali organismi esterni.

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 23 giugno 1999 ed approvato con D.I. 3/9/1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad € 39.697.719.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in euro)

SOCI	2001	2002
Stato	16.718.481	16.607.772
Contributo Stato per tournée	17.650	451.868
Contributo Stato increm. occupazionale		53.299
Regione	1.291.142	1.291.142
Comune	1.642.333	1.394.434
Contributi Comune (affitti)	85.135	86.765
Enti pubblici	112.381	10.329
Fondatori privati	1.962.536	2.014.182
Soci sovventori	62.233	28.405
	21.891.891	**21.938.196**

Prospetto Contributi annui Fondatori privati nel triennio 2000 - 2002

	Alla gestione 2000 - 2002
Fondazione Cassa di Risparmio	903.800
S.p.a. Cassa di Risparmio	154.937
Gazzoni	51.646
Associazione Industriali	154.937
Camera di Commercio Bologna	154.937
Lega Cooperativa	77.469
INA ASSITALIA	51.646
Fiera Invernale di Bologna	103.290
Banca del Monte Fondazione	258.228
SEABO S.p.a.	51.646
	1.962.536

I soggetti di cui sopra hanno nominato congiuntamente un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.L.vo 367/96, come modificato dal DL 24/11/2000 n. 345 convertito dalla legge n. 6/2001.

Ai contributi dei privati pari ad €. 1.962.536, nel periodo 2002-2003 vanno aggiunti €. 51.646 da parte dell'Associazione per il Comunale.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Fondatori per versamenti ancora dovuti	25.823	-
Immobilizzazioni (di cui €. 38.603.878 diritto d'uso)	38.612.028	38.631.480
Immobilizzazioni materiali	6.555.234	6.255.533
Immobilizzazioni finanziarie	722.359	734.487
Attivo circolante	8.801.663	9.218.462
Ratei e risconti attivi	405.742	441.742
	55.122.849	**55.281.704**
PASSIVO		
Patrimonio indisponibile	38.601.331	38.601.331
Patrimonio disponibile	1.606.857	1.870.573
Utile (Perdita) d'esercizio	263.719	(774.185)
Totale patrimonio netto	**40.471.907**	**39.697.719**
Fondo rischi ed oneri	2.985.777	3.542.683
T.F.R.	5.588.765	5.627.050
Debiti	4.500.084	4.883.247
Ratei e Risconti passivi	1.576.316	1.531.005
	55.122.849	**55.281.704**

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	**2001** (in lire)	**2001** (in euro)	**2002** (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	7.451.439.331	8.382.158.148	4.329.023	6.347.429
Altri ricavi e proventi	80.766.147	529.371.383	273.398	145.573
Contributi d'esercizio	40.924.533.963	42.388.611.360	21.891.891	21.938.196
Incrementi immob. per lavori interni	525.492.244	1.357.363.009	701.019	301.434
	48.982.231.685	**52.657.503.900**	**27.195.331**	**28.732.632**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**47.188.280.431**	**52.269.527.110**	**26.994.958**	**29.453.261**
Differenza tra valori e costi produzione	1.793.951.254	387.976.790	200.373	-720.629
Proventi e oneri finanziari	379.945.286	329.880.898	170.369	191.339
Proventi e oneri straordinari	-72.688.918	835.502.041	431.501	-2.799
Risultato prima delle imposte	**2.101.207.622**	**1.553.359.729**	**802.243**	**-532.089**
Imposte dell'esercizio	-1.349.906.185	-1.042.728.684	-538.524	- 242.096
Utile (Perdita) d'esercizio	**751.301.347**	**510.631.045**	**263.719**	**(774.185)**

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001		**2002**	
Ricavi propri / Contributi :	4.329 / 21.892 =	19,77%	6.347 / 21.938 =	28,93%
Contributi / Costi :	21.982 / 26.995 =	81,10%	21.938 / 29.453 =	74,48%
Costo Personale / Totale costi :	15.125 / 26.995 =	56,03%	16.825 / 29.453 =	57,12%

Nel 2002 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono aumentati del 47% rispetto ai valori dell'anno precedente. L'incremento è principalmente dovuto alla tournée in Giappone; incremento parzialmente assorbito dai maggiori costi per il personale sostenuti proprio per svolgere la suddetta tournée ed inclusi tra i costi di produzione che subiscono, nel complesso, un aumento di circa 2,5 milioni di euro.

PERSONALE

Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale dipendente, sono di seguito riportati i dati relativi, distinti per anno:

	2001	2002
Orchestra	100	100
Coro	72	72
Impiegati	51	53
Dirigenti	3	3
Tecnici	82	81
Maestri collaboratori	7	7
	315	316

Il costo del personale passa dai 15,125 milioni di euro del 2001 ai 16,825 nel 2002, con un incremento dovuto, essenzialmente, ai costi aggiuntivi derivanti dalla tournée in Giappone, oltre all'adeguamento automatico di alcuni istituti contrattuali.